



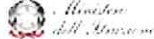
**ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE
PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA
MARCO POLO**

Via Sciacaluga 9 – 16147 Genova – Tel. 010 3776608
Sede di Camogli – Via S. Rocco 1 – Tel. 0185 773344
e-mail: gerh01000g@istruzione.it - sito web: www.marcopolo.edu.it



FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



#NEXTGENERATIONITALIA

Piano Annuale per l'Inclusione AS 2023/2024

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti (disagioprevalente)	sede di Genova (compresi corsi serali)	sede di Camogli
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e3)	79	19
Minorati vista	2	
Minorati udito	3	1
Psicofisici	74	18
2. disturbi evolutivi specifici DSA		
DSA	163 (diurno) 14 (pom. e serale)	32
3. svantaggio		
socio-economico, linguistico-culturale, disagio comportamentale/relazionale, ADHD, bordeline cognitivo	61	16
Totali	317	67
popolazione scolastica plesso	696	164
% su popolazione scolastica	45%	40%

N° di PDP redatti dai Consigli di classe con certificazione sanitaria specifica	219	36
N° di PDP redatti dai Consigli di classe senza certificazione sanitaria specifica	41	11

A. Risorse professionali specifiche (utilizzo prevalente)		S/N
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
	Rapporti con le famiglie	Sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Funzioni strumentali / coordinamento		Sì
Referenti di Istituto		Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		Sì
Docenti tutor/mentor		Sì
Altro:		
B. Coinvolgimento docenti curricolari (attività prevalenti)		
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	No
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	

Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	No
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
C. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	Sì
	Altro:	
D. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	No
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	No
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	No
	Altro:	
E. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	No
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	No
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì
	Progetti territoriali integrati	No
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì

	Rapporti con CTS / CTI	No				
	Altro:					
F. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	No				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì				
	Progetti a livello di reti di scuole	No				
G. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì				
	Didattica interculturale / italiano L2	Sì				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Sì				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Disabilità Intellettive, sensoriali...)	Sì				
	Altro:					
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo						X
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive					X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno present all'interno della scuola						X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti					X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi						X

Valorizzazione delle risorse esistenti					X
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico					X
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo					X
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

(chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Coordinamento, attraverso il GLI e le figure strumentali preposte, delle attività finalizzate all'inclusività, osservazione sistematica, definizione e attivazione di strategie e metodologie mirate.

Supporto agli insegnanti sulle tematiche e metodologie relative all'inclusione.

Implementazione e gestione materiali specifici.

Coinvolgimento dei docenti curricolari e di sostegno nella compilazione del nuovo modello del Piano Educativo Individualizzato in chiave ICF e della verifica del PEI.

Coinvolgimento dei docenti di sostegno nelle procedure di accreditamento e di compilazione del PEI su piattaforma SIDI.

Elaborazione di un modello di Certificazione delle Competenze in uscita per gli alunni con programmazione differenziata in linea con quanto previsto a livello ministeriale.

Aggiornamento di un modello del 15 maggio per alunni con programmazione personalizzata e di una griglia di valutazione per l'esame di Stato per i candidati con percorsi differenziati.

Aggiornamento dei modelli PDP in riferimento alle nuove indicazioni relative ai BES.

Aggiornamento dei modelli PFI e condivisione con i docenti delle modalità di compilazione.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Promozione di percorsi di formazione e autoformazione sulle metodologie didattiche inclusive e sulle tematiche inerenti la disabilità (autismo, ADHD, Disabilità Intellettive, sensoriali).

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

La partecipazione attiva dei ragazzi, la loro disposizione ad apprendere e la loro apertura al dialogo educativo attraverso la considerazione della pertinenza e dell'adeguatezza dei loro interventi sono gli elementi principali da considerare nella valutazione degli studenti con BES. Pur nella diversità dei singoli percorsi scolastici, l'utilizzo delle risorse informatiche favorisce i compiti di approfondimento dei contenuti attraverso l'ausilio di video, immagini e audio, che rappresentano un arricchimento nell'acquisizione delle conoscenze e nello sviluppo delle competenze.

Tra le misure dispensative previste va incentivata la valutazione dei contenuti più che della forma. Parametri valutativi fondamentali sono la pertinenza alla consegna data, l'originalità e la creatività delle risposte e la continuità nell'impegno. Infine, la discussione dei risultati finali è indispensabile.

L'obiettivo è di continuare il percorso già avviato sul monitoraggio dei BES e sulla stesura e la messa in atto di PDP adeguati per avviare una riflessione sull'efficacia degli strumenti compensativi e dispensativi utilizzati, anche in riferimento alle nuove indicazioni relative ai BES.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Continuando il progetto iniziato nell'a.s. 2019/2020, tutti gli studenti dell'Istituto, in particolare quelli con BES delle classi prime e seconde, saranno invitati a partecipare allo sportello didattico del progetto Dia.Pa.So.N. un pomeriggio alla settimana.

Il progetto, nato dall'esigenza di aiutare gli studenti a considerare i diversi metodi di studio e a trovare quello più congeniale al loro stile di apprendimento, ha l'obiettivo di rendere gli studenti più consapevoli dei loro punti di forza e di debolezza per superare le difficoltà relazionali e scolastiche e per sviluppare maggiore autostima.

Sarà attiva anche Dia.Pa.SUN, la versione estiva del progetto inaugurata nel 2020, sia tra giugno e luglio sia a settembre, quando gli studenti nuovi iscritti potranno interagire con studenti tutori che li aiuteranno a conoscere meglio la scuola e le materie di studio prima dell'inizio dell'anno scolastico, anche attraverso attività di socializzazione.

Per quanto riguarda gli studenti di recente immigrazione (NAI), ai già previsti corsi pomeridiani di italiano L2 nell'ambito del progetto Dia.Pa.So.N., si intende aggiungere ore di potenziamento linguistico in orario curricolare, come indicato nelle nuove "Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri" emanate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca nel febbraio 2006.

Dall'a.s. 2024/2025, per gli studenti NAI saranno redatti specifici PDP che segnaleranno il livello linguistico di partenza dell'alunno e le metodologie e gli strumenti didattici che si riterranno a lui più funzionali per il successo scolastico, allo scopo di privilegiare per questi allievi una valutazione formativa qualora non riescano a raggiungere le stesse prestazioni richieste ai compagni italofoni.

Per gli alunni con programmazione differenziata, in continuità con quanto effettuato negli anni precedenti, sono stati proposti i seguenti progetti:

- progetto cucina (temporaneamente sospeso per interventi sui laboratori);
- progetto bar didattico;
- progetto bistrot;
- progetto panino;
- progetto supermercato;
- progetto arte/testo;
- progetto "le buone macchinette";

I progetti rivolti a tutta la comunità scolastica, hanno visto la partecipazione dei docenti di sostegno, degli OSE e del personale ATA coinvolgendo un grande numero di alunni con disabilità.

Questi progetti hanno perseguito i seguenti obiettivi:

- sostenere e rafforzare la motivazione e l'autostima per promuovere un apprendimento positivo
- potenziare le abilità comunicativo-relazionali e gestionali e la capacità di lavorare in gruppo
- promuovere la conoscenza del contesto lavorativo, delle sue dinamiche e dei diversi ruoli
- offrire agli studenti l'opportunità di acquisire competenze trasversali e laboratoriali con la metodologia del "learning by doing"
- favorire l'orientamento e il riorientamento per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuale.

Grazie allo sviluppo di progetti di ampliamento dell'offerta formativa e di progetti europei autorizzati (PON FSE), l'istituto attua moduli di attività extracurricolari, come l'attività teatrale, la scrittura creativa, lo sviluppo del lessico e delle competenze matematiche, la conoscenza del territorio dal punto di vista enogastronomico e artistico-culturale, anche per favorire positivi momenti inclusivi per gli alunni BES.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Coordinamento e coinvolgimento degli educatori OSE nelle attività previste dal piano individuale per i singoli allievi.

Sono stati maggiormente organizzati gli incontri con gli enti esterni, sebbene non sempre sia facile farlo sulla base della disponibilità di questi ultimi.

Non vi è stato coinvolgimento di CTI e CTS.

Vista l'estrema importanza, si continuerà a cercare una più stretta collaborazione tra tutti gli attori coinvolti nella valutazione e progettazione dei percorsi individualizzati degli alunni: servizi sanitari, sociali, eventuali professionalità o centri privati.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Sensibilizzare sempre più i rappresentanti dei genitori negli organi collegiali rispetto al tema, le dinamiche, le attività legate all'inclusività.

Organizzare incontri dedicati alle famiglie su temi relativi alle dinamiche di inclusione e di gestione del disagio, oltre che sulla legalità e la condotta non violenta nei rapporti interpersonali.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Il Collegio Docenti e i Dipartimenti Disciplinari valutano e implementano percorsi di didattica inclusiva, nel rispetto delle reali esigenze di apprendimento, al fine di promuovere il benessere degli studenti.

Si favorirà l'elaborazione dei saperi minimi necessari in ogni disciplina per ogni anno scolastico da parte dei singoli dipartimenti disciplinari, in modo da facilitare l'individuazione dell'acquisizione dei corretti contenuti e la personalizzazione delle programmazioni degli studenti.

Valorizzazione delle risorse esistenti

L'Istituto promuove attività di potenziamento delle competenze professionali specifiche e l'ottimizzazione delle risorse materiali dell'Istituto.

Valorizzare il ruolo degli "studenti" attraverso l'apprendimento cooperativo per piccoli gruppi, per mezzo del tutoraggio tra pari. Implementare l'utilizzo delle applicazioni informatiche per l'integrazione del linguaggio della scuola con quelli della società multimediale.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

Sono stati avviati progetti di accoglienza dei nuovi alunni in occasione degli Open Day e successivamente con l'inserimento in una giornata di attività laboratoriali dedicate. L'istituto ha partecipato a progetti di continuità per favorire l'inserimento di studenti con disabilità tra i due ordini di scuola.

Sarà fondamentale elaborare un protocollo di continuità con gli Istituti comprensivi per strutturare il passaggio degli alunni con disabilità dalla scuola secondaria di primo grado. Lo scopo è quello di valutare, con tutte le parti che concorrono all'elaborazione del piano individualizzato, se la scelta del nostro Istituto possa essere la proposta ideale in base al loro progetto di vita.

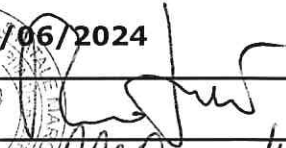
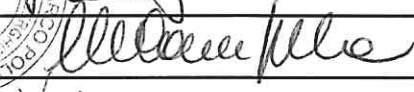

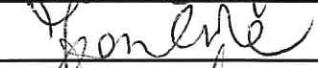
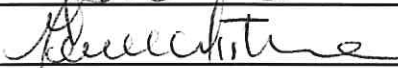

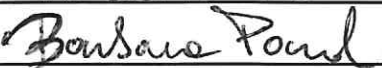
Sono avviati percorsi di orientamento in uscita relativi al mondo del lavoro, alla formazione post diploma e all'università.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Rimane come obiettivo per il futuro l'attivazione di percorsi di monitoraggio e screening per i DSA e BES, per cui si vaglieranno le strade possibili per acquisire gli strumenti o in alternativa per avviare le attività in collaborazione con collaboratori esterni (l'Istituto è un ente convenzionato dell'Ateneo di Genova per lo svolgimento di tirocini da parte degli studenti universitari).

Negli ultimi anni grazie alla partecipazione a bandi PON e del MIUR, si è riusciti a implementare la dotazione tecnologica, finalizzandola anche ai percorsi di inclusione.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 27/06/2024

Dirigente Scolastico	Prof. Roberto Solinas	
Collaboratore del DS	Prof.ssa Micaela Campailla	
FFSS Area 3A	Prof.ssa Viviana Campi	
	Prof.ssa Francesca Carbone	
	Prof.ssa Martina Pistone	
FS Area 3B	Prof. Fabrizio Rosasco	
Rappresentante ATA	Dott.ssa Barbara Parodi	
Rappresentante dei genitori	Sig.ra Orietta Rinaldi	